

# Ruolo della Famiglia nella prevenzione delle Dipendenze



Doriano Dal Cengio  
*psicologo - psicoterapeuta*  
*Dipartimento Dipendenze ULSS 20*

***Prospettiva Famiglia 29.10.2015***  
*Centro Civico Tommasoli*

# Dipendenze

fattori di rischio e fattori protettivi



I **fattori di rischio** definiscono le condizioni nelle quali è più probabile si sviluppi un determinato comportamento disadattivo



I **fattori protettivi** definiscono le condizioni necessarie per favorire un positivo sviluppo della persona mettendola in grado di fronteggiare in modo adeguato eventi particolarmente stressanti

## fattori di rischio Individuali



Aggressività (disturbo della condotta, disturbo di personalità antisociale)



Sindrome di Iperattività e disturbo dell'attenzione (ADHD)



Novelty Seeking

Difficoltà nella gestione dell'emotività (rabbia, paura, timidezza)

# fattori protettivi Individuali



## Abilità sociali (*Life Skills*)



Capacità di problem solving

Pensiero creativo e capacità critica

Comunicazione efficace

Capacità di gestione dei conflitti

Empatia

Efficacia personale

Efficacia collettiva



## fattori di rischio Familiari



un ambiente familiare caotico, caratterizzato da carenze delle figure genitoriali, uso di sostanze psicoattive sia legali che illegali, o disturbi mentali da parte dei genitori



genitorialità inefficace: accentuata conflittualità coniugale, comunicazione patologica, scarsa definizione dei ruoli genitoriali, mancanza di regole, stile educativo inadeguato (lassista o autoritario)



mancanza di attaccamento affettivo tra genitori e figli

## fattori protettivi Familiari



legami forti e positivi in famiglia (empatia, sostegno, vicinanza e coinvolgimento emotivo)



regole di comportamento chiare, modelli di comportamento coerenti e improntati su valori dichiarati, autorevolezza delle figure genitoriali



coinvolgimento dei genitori nella vita dei figli, controllo da parte dei genitori dell'attività scolastica ed extrascolastica dei figli e del suo gruppo dei pari

## fattori di rischio Sociali



difficoltà scolastiche, scarsa motivazione allo studio, dispersione scolastica

frequentazione di gruppi di pari portatori di comportamenti antisociali (vandalismo, bullismo, furti, uso di droghe)



## fattori protettivi Sociali



motivazione allo studio, buon rendimento scolastico, progettualità per il futuro



La frequentazione di gruppi a cultura convenzionale, attività extrascolastica strutturata con l'adesione ad un associazionismo di tipo sportivo, religioso, culturale è correlata con bassi livelli di consumo di sostanze

# Considerazioni conclusive

Tutto quello che nel processo educativo favorisce una buona capacità di

## *ADATTAMENTO ALLA REALTA'*

(interiorizzazione di norme e valori, stabilità emotiva, gestione dello stress, attaccamento affettivo, capacità di progettare il proprio futuro, di darsi una meta e raggiungerla)

Riduce il rischio dipendenza in adolescenza